CONSEGNATA ALLA CITTÀ DAL SINDACO CORRADINO

L'opera di Barichello inaugura l'adunata degli Alpini a Rimini

Con l'installazione della grande penna alta 15 metri (e pesante oltre 3.600 chilogrammi) in piazza Malatesta, si sono concluse martedì mattina le operazioni di "vestizione" della città per accogliere "l'invasione pacifica" degli alpini in vista della 93ª Adunata Nazionale degli Alpini di Rimini-San Marino in programma dal 5 all'8 maggio.
La grande installazione, dal titolo "Espressione alpina", realizzata dall'artista e alpino biellese Paolo Barichello, svetta nella città della riviera romagnola per riprodurre, partendo da una struttura metallica che ricorda il cappello alpino stilizzato, una penna costituita dall'intreccio dei nomi di tutte le regioni italiane che, al buio, s'illumina con le luci tricolore. Realizzata per sostenere la candidatura di Biella per l'Adunata Nazionale del 2024, l'opera è stata consegnata dal sindaco di Biella Claudio Corradino al primo cittadino di Rimini Jamil Sadegholvaad. Nel corso della cerimonia, Corradino ha sottolineato come l'opera intenda essere sinonimo di unione tra tutte le città d'Italia. simboleggiando "l'uomo-Alpino" e i suoi valori: determinazione, tenacia, amore, coraggio, solidarietà e fratellanza e accompagna gli alpini di città in città a ogni Adunata.
Sono oltre 20mila le bandiere italiane utilizzate in queste settimane per vestire col tricolore e "imbandierare", dal mare al centro storico, tutta la città in attesa del grande evento. L'adunata riminese vedrà il clou domenica 8 maggio con la partecipazione alla sfilata finale di circa 80mila alpini, prima della quale, sono previste una serie di manifestazioni collaterali nell'arco dei quattro giorni precedenti per celebrare, insieme all'Ana, il 150° Anniversario di fondazione del Corpo degli Alpini.

Sopra: l'opera di Paolo Barichello installata in piazza Malatesta a Rimini per sostenere la candidatura di Biella per ospitare l'Adunata degli Alpini del 2024. A lato: il sindaco di Biella consegna una copia della scultura al collega primo cittadino riminese.

Festa della Liberazione in Valle Oropa

CELEBRAZIONE AL FAVARO. STASERA INCONTRO A SAN GIOVANNI

In Valle Oropa, la manifestazione centrale per la festa della Liberazione ha avuto luogo al Favaro lunedì scorso. È iniziata con la santa messa celebrata dal canonico don Giovanni Perini, che, nel ricordare le parole di Papa Paolo VI «con la guerra tutto è perduto, con la pace tutto è guadagnato» ha esortato a farsi portatori instancabili di pace. Alla funzione sono seguiti la benedizione al monumento ai Caduti e l'orazione ufficiale di Lorenzo Boffa Sandalina, segretario generale della Camera del Lavoro, e l'esibizione dei Cantori Salesi. A conclusione della festa, l'Anpi Valle Oropa ha invitato a partecipare alla serata-incontro "Per non dimenticare" sul ruolo delle donne nella Resistenza, in programma questa sera alle 20,45 al salone parrocchiale di Cossila San Giovanni, con ingresso libero.

CONCERTO DEL 1° MAGGIO

Domenica al Sociale la Banda Verdi

La Società Musicale "Giuseppe Verdi-Città di Biella" diretta da Massimo Folli presenterà domenica prossima 1° maggio il tradizionale concerto per la "Festa dei lavoratori". Appuntamento dalle 21 al Teatro Sociale Villani di Biella. L'evento, che rientra nella stagione concertistica 2022, sarà dedicato al maestro Vittorio Caprio, già presidente della Banda Verdi per 16 anni (dal 2005 al 2021) cui ricorre proprio il 1° maggio il primo anniversario della scomparsa. Presenta la serata, alla quale l'ingresso sarà libero e gratuito, Carlo Serra. Il Programma, nella prima parte prevede l'esecuzione dell'Inno nazionale e dell'Inno dei lavoratori, quindi, a seguire, la marcia del 136° artiglieria di campo degli Stati Uniti, l'overture "Eagle Bend", "Tryptic II" e la "Variation on a shaker melody", dal balletto "Appalacchian spring" di Aaron Copland. Nella seconda parte saranno eseguiti "A childhood remebered", una selezione di brani dal musical "Sette spose per sette fratelli", la "Gilbert & Sullivan Symphonic Suite" e una serie di pezzi come omaggio a Ennio Morricone.

MUSEO DEL TERRITORIO

Visita "galattica" all'arte del '900

Oggi pomeriggio dalle 16,30 alle 18,30 al Museo del territorio di Biella, si svolgerà una visita guidata con laboratorio per le famiglie. Sarà un viaggio nella storia dell'arte del Novecento a bordo di un'immaginaria nave spaziale alla scoperta delle opere di Joan Mirò, Roberto Crippa e Lucio Fontana, i dipinti della collezione Lucci in cui i protagonisti sono le stelle e i pianeti. I bambini dagli 8 anni in su potranno seguire la spiegazione della storica dell'arte Jessica Tocco, attraverso segreti e simbologie che si celano dietro i capolavori del Novecento conservati nel museo cittadino, per scoprire come gli artisti siano stati ispirati dalla contemplazione del cielo notturno. Dopo la visita guidata, bambini e genitori lavoreranno per progettare e creare insieme una piccola istallazione ispirata alle celebri costellazioni di Mirò. La partecipazione al laboratorio e alla visita guidata è gratuita con prenotazione obbligatoria, chiamando lo 015 2529345 o inviando una mail a museo@comune.biella.it.

RIVA E FAVARO

San Giuseppe patrono dei lavoratori

Nel fine settimana nei quartieri di Riva e Favaro si festeggerà San Giuseppe patrono dei lavoratori. Nella chiesetta sacello in Riva lo si onorerà in modo particolare con un triduo di preghiere per la pace nella messe delle 16,30 che da ieri sono celebrate anche oggi e domani. Domenica prossima, alle 16,30 ci sarà la santa messa solenne con la partecipazione delle confraternite.Al Favaro, domani sabato 30 aprile, nella chiesa di San Giuseppe, alle 18,15 ci sarà la santa messa solenne animata dalla cantoria parrocchiale. Seguirà alle 19,15 la manifestazione "Un Favaro da mangiare", con servizio da asporto di cibo o consumazione nel giardino della parrocchia. Il tutto a beneficio delle opere parrocchiali. Per informazioni contattare Alessandra, telefono 3400661295, o Monica, telefono 3494622772.

VANDORNO

Alla festa del 25 Aprile presentato il nuovo volume sui caduti del rione

La festa del 25 Aprile del Vandorno è stata celebrata con un programma speciale. Ha preso il via nel pomeriggio di lunedì scorso con la messa solenne, celebrata nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate, dal parroco don Vittorino Pasquin in ricordo dei caduti di tutte le guerre ed è proseguita con l'omaggio al monumento ai caduti accompagnato dalle note della banda. Alla commemorazione è seguita, nel salone "Valter Frignani", la presentazione del libro "Indimenticati 2-I Caduti di Barazzetto e Vandorno nel secondo conflitto mondiale" di Rosy Gualinetti, con la ricerca storico-iconografica di Paolo Andreotti e di don Vittorino, un'opera che prosegue e conclude la raccolta di memorie storiche sui caduti dei due rioni iniziata nel 2018 con il volume dedicato ai caduti della Grande Guerra. Il parroco, nell'introdurre l'evento, ha evidenziato come la pubblicazione di questo secondo libro sia stata il completamento del suo desiderio di non disperdere la memoria di tanti giovani dei due rioni caduti in guerra e per la libertà. Andreotti ha illustrato il volume, che contiene le schede biografiche dei 28 caduti dei due quartieri (fra militari, partigiani e civili), redatte sulla base di testimonianze e documenti, corredati da fotografie e illustrazioni d'epoca. "Indimenticati 2" ha ottenuto il patrocinio della Provincia e della Città di Biella. Rosy Gualinetti ha invece parlato del suo lavoro che si è svolto con ricerche ulteriori rispetto a quelle compiute dal collega Andreotti. Le letture di quattro profili dei caduti, per voce dell'attore Massimo Negro della compagnia teatrale "I nuovi camminanti di Biella", sono state intervallate da esecuzioni di brani in tema eseguiti dalla banda musicale mentre venivano proiettate immagini tratte da filmati originali sulla seconda guerra mondiale. Per acquistare il libro occorre rivolgersi in parrocchia.

MARIA TERESA PRATO

Nell'immagine sopra: l'omaggio al monumento ai caduti dopo la celebrazione della messa; qui a sinistra: la presentazione del volume "Indimenticati 2" nel salone "Valter Frignani".